



## **COMUNE DI VIGONE**

Provincia di TORINO

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO PERIODO 2009 – 2013**

ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149

*Sindaco Ambrogio Claudio RESTAGNO*

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2009: 5277 abitanti**

**1.2 Organi politici**

GIUNTA: Sindaco: RESTAGNO Ambrogio Claudio

Assessori: DELLACROCE Pietro Paolo (Vicesindaco)

GALLO Alberto

CERATO Fabio

MONTU' Stefano

SABENA Roberto

ABATE Luciano

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: GRELLA Giuseppe Michelangelo

MARCHISONE Giovanni

GEUNA Marco

LA GAMBA Armando

BESSONE Aldo

BERTELLO Ugo

DARO' Antonio

AUDERO Francesca

SUINO Francesco

AMBROSIO Bernardino subentrato dal 28.09.2010 a PERETTI Aldo

**1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma:**

Direttore: non presente

Segretario: MANZONE Gianluigi

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: n. 2 (due) al 31/12/2009 e n. 3 (tre) al 31/12/2013

Numero totale personale dipendente: n. 21 al 31/12/2009 e n. 19 al 31/12/2013

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** l'Ente non è stato commissariato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** l'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato né il dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUOEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 - ter, 243 – quinquies del TUOEL.

## **1.6 Situazione di contesto interno/ esterno**

### **Settore Economico Finanziario**

I vincoli sempre più stretti del patto di stabilità, la crisi economica, l'incertezza normativa e la riduzione dei trasferimenti statali hanno determinato difficoltà sempre maggiori nella stesura dei bilanci comunali e nell'attuazione del programma di governo. In questo contesto oggettivamente negativo l'amministrazione si è distinta per il rispetto annuale del patto di stabilità e per aver attuato una politica di riduzione dei costi (diminuiti di circa 270.000,00 euro per la parte corrente) e riduzione dell'indebitamento (passato da 618,55 euro a 488,12 euro pro capite)

### **Settore Area Tecnica-Lavori Pubblici**

Anche in questo settore i vincoli del patto di stabilità ed i mancati trasferimenti statali hanno condizionato l'operato dell'amministrazione e causato continui cambiamenti di programma. L'obiettivo primario è stato spendere bene, prevedendo interventi mirati a ridurre i costi di gestione futuri come gli impianti fotovoltaici o i lavori di ammodernamento degli impianti d'illuminazione pubblica. Alla mancanza di fondi o impossibilità di indebitarsi si è posto rimedio rimandando nel tempo gli interventi programmati.

Si sono riscontrate difficoltà nell'interpretazione del PRGC: per dare nuovo impulso all'edilizia si sono rese perciò necessarie varianti non sostanziali al piano stesso; si è inoltre proceduto alla redazione del piano del commercio per sopperire ad una mancanza e per favorire lo sviluppo di questo settore.

### **Settore Sociale**

La crisi economica ha determinato l'aumento di richieste d'aiuto da parte della popolazione sempre più in difficoltà a pagare l'affitto, le bollette o le rate di mutuo. Nessun aiuto "a pioggia" ma una ricerca continua di tenere alta la dignità delle persone attraverso l'inserimento delle stesse in attività del comune. Grande impegno sui progetti concreti e per favorire il reinserimento dei bisognosi nella comunità e nel mondo del lavoro.

### **Settore Vigilanza**

Anche in questo settore purtroppo la crisi economica ha avuto gravi conseguenze determinando un aumento delle delinquenze. Per arginare questo problema è stata stipulata una convenzione di vigilanza con i Comuni di Campiglione Fenile, Cavour e Villafranca Piemonte la quale ha l'obiettivo di garantire una presenza più mirata dei vigili sul nostro territorio. Sono inoltre state installate in posti strategici diverse telecamere per prevenire e punire eventuali atti di vandalismo e per monitorare eventuali irregolarità nello smaltimento dei rifiuti.

## **2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

- Nell'anno 2009, anno di inizio mandato, l'Ente presentava n. 1 parametro positivo (punto n. 7 relativo alla consistenza del debito da finanziamento)
- Nell'anno 2014, anno di fine mandato, l'Ente alla data odierna non ha ancora approvato il Conto del Bilancio del 2013 e di conseguenza impossibilitato ad indicare i parametri; si presume in ogni caso che i suddetti siano tutti negativi

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Nel quinquennio del mandato 2009-2013 sono stati adottati dal consiglio i seguenti atti di carattere normativo:

- n. 50/2009: Approvazione Regolamento per il funzionamento dell'Asilo Nido comunale
- n. 52/2009: Approvazione Nuovo Regolamento di Polizia Rurale
- n. 53/2009: Modifica art. 2 del Regolamento della Biblioteca comunale
- n. 13/2010: Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione rifiuti
- n. 16/2010: Regolamento comunale per la costituzione del Gruppo Volontari Civici del Comune di Vigone
- n. 23/2010: Approvazione del Regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori in economia
- n. 24/2010: Approvazione del Regolamento comunale per le forniture di beni da eseguirsi in economia
- n. 25/2010: Approvazione del Regolamento comunale per le forniture di servizi da eseguirsi in economia
- n. 26/2010: Modifiche al Regolamento per il Servizio Pubblico di Noleggio Autoveicoli con conducente
- n. 42/2010: Regolamento per il funzionamento dell'Asilo Nido comunale. Modificazioni
- n. 16/2011: Regolamento comunale urbanistico cimiteriale – determinazioni
- n. 23/2011: Istituzione del Consiglio Comunale tributario. Approvazione Regolamento
- n. 27/2011: Regolamento comunale per la costituzione del Gruppo Volontari Civici del Comune di Vigone. Aggiornamento
- n. 45/2011: Regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, nonché per le prestazioni sociali, approvato con deliberazione C.C. 43 del 03.10.2000 e s.m.i. – Adeguamento e aggiornamento ISTAT soglie prestazioni sociali
- n. 13/2012: Regolamento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei Rifiuti
- n. 20/2012: Regolamento Comunale per la disciplina delle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, nonché per le prestazioni sociali agevolate. - Adeguamento e aggiornamento ISTAT soglie prestazioni sociali
- n. 25/2012: Approvazione Regolamento Comunale di video sorveglianza
- n. 26/2012: Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani - Modifica
- n. 41/2012: Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria "IMU" - Approvazione
- n. 2/2013: Approvazione Regolamento del Controlli Interni

- n. 3/2013: Regolamento Comunale per la disciplina delle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, nonché per le prestazioni sociali agevolate. - Adeguamento e aggiornamento ISTAT soglie prestazioni sociali
- n. 11/2013: Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES)
- n. 13/2013: Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria "IMU" – Aggiornamento alla normativa nazionale
- n. 30/2013: Approvazione Regolamento Comunale per i servizi funebri e cimiteriali e la concessione di loculi ed aree
- n. 31/2013: Modifica Regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES)
- n. 35/2013: Approvazione Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori da eseguirsi in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- n. 36/2013: Approvazione Regolamento Comunale per le forniture di beni da eseguirsi in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- n. 37/2013: Approvazione Regolamento Comunale per le forniture di servizi da eseguirsi in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.

Inoltre sono stati adottati dalla Giunta Comunale i seguenti regolamenti:

- n. 111/2010: Regolamento Cantiere di lavoro. Determinazioni
- n. 79/2011: Regolamento Comunale per la costituzione del Gruppo Volontari Civici del Comune di Vigone. Aggiornamento. Atto di indirizzo
- n. 79/2013: Approvazione Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica – Norme di accesso
- n. 80/2013: Approvazione Regolamento per il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)
- n. 85/2013: Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Dotazione organica – Norme di accesso. Modificazioni

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

**2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);**

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,2‰	5,2‰	5,2‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	€ 103,30	€ 103,30	€ 103,30	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	6,6‰	6,6‰	6,6‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2‰	2‰

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata e fascia di esenzione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tariffa (TIA)	Tariffa (TIA)	Tariffa (TIA)	Tariffa (TIA)	Tributo (TARES)
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite (*)	58,49	73,64	73,40	74,51	73,46

(\*)Il calcolo si riferisce al rapporto tra la tariffa utenze domestiche e gli abitanti equivalenti, dove per abitanti equivalenti si intende la somma degli abitanti residenti, le utenze non residenti e la fluttuazione turistica

## 3. Attività amministrativa

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** il sistema dei controlli interni è attuato come da apposito Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 26/2/2013, pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

### 3.1.1. I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo sono i seguenti:

- **Personale:** L'obiettivo dell'inizio mandato era quello di sviluppare capacità e competenze professionale. In questi cinque anni, anche a causa della sensibile riduzione dell'organico, sono stati riorganizzati gli uffici cercando di concentrare all'interno degli stessi i servizi essenziali senza ricorrere a supporti esterni. E' stato razionalizzato il sistema informatico con l'acquisizione di un unico software per permettere ai vari uffici di interfacciarsi tra di loro. L'ufficio tributi è progressivamente passato da un ruolo semplicemente di informazione alla gestione diretta dei tributi. Questo è stato possibile grazie ad un periodo di formazione - affiancamento del funzionario incaricato ad una società esterna con notevole beneficio della popolazione e la riduzione al minimo delle situazioni conflittuali. E' stato implementato inoltre il servizio di Sportello unico e l'organo tecnico.

- **Lavori Pubblici:** L'obiettivo di inizio mandato era quello di mantenere efficienti i servizi e conservare il patrimonio urbanistico del Città cercando il giusto equilibrio tra funzionalità e costi di gestione. In quest'ottica, in collaborazione con l'Enel Energia è stato rifatto l'impianto di illuminazione ai Viali. Sono state sostituite inoltre le lampade degli impianti di illuminazione di proprietà del Comune passando da lampade tradizionali a Led con un notevole risparmio annuale dei costi energetici. E' stato rimosso l'eternit dagli edifici comunali; restaurata la Rotonda e San Giovanni Nepomuceno; ripassati i tetti del Palazzo comunale e della Biblioteca; sostituiti alcuni giochi nel parco giochi; abbattute le barriere architettoniche con l'installazione di un montacarichi in comune e stanziati i soldi per la stessa istallazione nella scuola elementare. Inoltre sono stati costruiti nuovi loculi cimiteriali e realizzati impianti fotovoltaici su scuola elementare e materna, cosa che ha permesso di ridurre le spese dell'energia elettrica per le scuole.
- **Gestione del territorio:** Sono state rilasciate in questi cinque anni n. 185 concessioni edilizie migliorandone il tempo di rilascio. E' stato redatto il piano commerciale e sono state fatte varianti non sostanziali al piano regolatore per favorire l'edificazione, chiarendone l'interpretazione e snellendone l'applicazione.
- **Istruzione pubblica:** L'obiettivo di inizio mandato era quello di porre particolare attenzione al problema della mensa. Ci si è quindi preoccupati che tale servizio fosse efficiente e di buona qualità. Per quanto concerne la scuola media si sono sostituiti i piatti di carta con quelli in ceramica. Nonostante il periodo di ristrettezza economica è stato garantito l'uso gratuito dello scuolabus per le attività didattiche e sono state sostenute tutte le iniziative, promosse dalle autorità scolastiche e dalla locale biblioteca.
- **Cultura:** L'obiettivo era di promuovere e sostenere le iniziative e i progetti che permettano oggi più che mai, alla nostra città di essere punto di riferimento per gli amanti dell'arte e fare del nostro Teatro un punto di riferimento culturale. Il progetto "panchine d'artista", che non ha inciso per nulla sulle casse del comune, ha saputo portare a Vigone artisti di fama internazionale che, con le loro opere, hanno incrementato il patrimonio artistico della nostra città e ha saputo valorizzare i giovani artisti attraverso il concorso a loro riservato. La stessa cosa si deve dire per i testi del programma della stagione teatrale sia per gli adulti sia per i ragazzi della scuola che ha visto il succedersi sul palco di attori di fama nazionale ed un numero di spettatori sempre crescente.
- **Servizi sociali:** Giovani, anziani e gestione del bisogno erano al centro del programma elettorale di inizio mandato. E' stata favorita la nascita del associazione GIM (Giovani in movimento) che ha saputo integrarsi perfettamente nel tessuto ludico-culturale della nostra città, promuovendo spettacoli musicali, giochi, tornei estivi di pallavolo, e l'avviamento allo sport dei bambini. Per quanto riguarda gli anziani sono stati fatti interventi nella loro sede per renderla più accogliente e funzionale e si è concretizzato l'inaugurazione del monumento agli anziani sottolineando in questo modo l'importanza che essi hanno all'interno della comunità. Il momento contingente negativo ha reso ancora più pressanti i problemi sociali: la nostra preoccupazione non è stata solamente quella di risolvere il bisogno immediato, ma quella di aiutare le persone in difficoltà a sentirsi parte di una città e di compensare, con il loro lavoro, ogni forma di aiuto. I cantieri di lavoro, l'inserimento di lavoratori in mobilità nelle attività del comune ne sono stati l'esempio.
- **Turismo:** Far conoscere la nostra città, i suoi palazzi, gli affreschi delle sue chiese e cappelle, la donazione Baretta, la collezione di incisioni frutto del lavoro degli "amici della biblioteca" ed incrementare il lavoro delle nostre attività commerciali rappresentava uno degli obiettivi del programma elettorale. Si è favorito ed incentivato la collaborazione tra la Pro Loco e le altre Associazioni che si occupano, con la loro attività, di organizzare il tempo libero e l'organizzazione delle manifestazioni nella nostra città. Un impatto notevole hanno avuto l'iniziativa "Panchina d'artista" in campo artistico; la fiera della meccanizzazione agricola, la mostra degli animali in occasione della festa patronale, la fiera del mais e dei cavalli e Vigoflor in campo agricolo, dell'allevamento, vivaistico e



commerciale; per quanto riguarda lo sport la mezza di Varenne, che ha portato migliaia di visitatori nella nostra città.

### **3.1.2. Controllo strategico**

Questo Comune non è tenuto al controllo strategico, ai sensi dell'art. 147 - ter del TuoeL, in quanto il numero degli abitanti è inferiore a 15.000.

### **3.1.3. Valutazione delle performance:**

L'Ente ha adeguato il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 09/07/2013 e s.m.i. secondo i criteri dettati dal D.Lgs. n. 150/2009; all'interno di esso sono state inoltre regolamentate le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Sempre in attuazione del D.Lgs. 29/10/2009 n. 150 e del regolamento comunale di cui sopra, con successiva deliberazione Giunta Comunale n. 82 del 16/07/2013 è stata approvato il "Sistema di misurazione e di valutazione delle performance".

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:**

Questo Ente non è tenuto al controllo di cui all'art. 147/quater del TUEL in quanto con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	2.439.471,13	2.346.829,40	2.214.281,68	2.130.863,99	3.170.112,90	+ 29,95%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	540.291,25	395.682,15	374.039,60	473.774,91	334.057,62	- 38,17%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	40.000,00	0	0	0	0	- 100%
<b>TOTALE</b>	<b>3.019.762,38</b>	<b>2.742.511,55</b>	<b>2.588.321,28</b>	<b>2.604.638,90</b>	<b>3.504.170,52</b>	<b>+ 16,04%</b>

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014)

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.252.604,50	2.267.714,47	2.067.778,12	2.014.807,97	2.993.333,49	+ 32,88%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	722.855,12	487.482,93	388.994,37	401.557,19	475.548,24	- 34,21%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	150.220,14	172.229,39	202.109,23	191.439,61	157.513,79	+ 4,85%
<b>TOTALE</b>	<b>3.125.679,76</b>	<b>2.927.426,79</b>	<b>2.658.881,72</b>	<b>2.607.804,77</b>	<b>3.626.395,52</b>	<b>+ 16,01%</b>

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014)

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	362.904,78	337.125,58	320.572,70	333.694,12	260.009,73	- 28,35%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	362.904,78	337.125,58	320.572,70	333.694,12	260.009,73	- 28,35%

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014)

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	2.439.471,13	2.346.829,40	2.214.281,68	2.130.863,99	3.170.112,90
Spese titolo I	2.252.604,50	2.267.714,47	2.067.778,12	2.014.807,97	2.993.333,49
Rimborso prestiti parte del titolo III	150.220,14	172.229,39	202.109,23	191.439,61	157.513,79
<b>Saldo di parte corrente</b>	36.646,49	- 93.114,46	- 55.605,67	- 75.383,59	19.265,62
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	540.291,25	395.682,15	374.039,60	473.774,91	334.112,90
Entrate titolo V **	40.000,00	0	0	0	0
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	580.291,25	395.682,15	374.039,60	473.774,91	334.112,90
Spese titolo II	722.855,12	487.482,93	388.994,37	401.557,19	475.548,24
<b>Differenza di parte capitale</b>	- 142.563,87	- 91.800,78	- 14.954,77	72.217,72	- 141.435,34
Entrate correnti destinate ad investimenti	40.000,00	40.000,00	43.025,00	43.025,00	42.440,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	190.150,00	169.350,00	72.200,00	10.500,00	102.500,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	87.586,13	117.549,22	100.270,23	125.742,72	3.504,66

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014)

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

#### ANNO 2009

Riscossioni	(+) 2.604.309,85
Pagamenti	(-) 2.393.970,11
Differenza	(+) 210.339,74
Residui attivi	(+) 778.357,31
Residui passivi	(-) 1.094.614,43
Differenza	- 316.257,12
	Disavanzo (-) 105.917,38

#### ANNO 2010

Riscossioni	(+) 2.477.465,26
Pagamenti	(-) 2.359.698,75
Differenza	(+) 117.766,51
Residui attivi	(+) 602.171,87
Residui passivi	(-) 904.853,62
Differenza	- 302.681,75
	Disavanzo (-) 184.915,24

**ANNO 2011**

Riscossioni	(+) 2.469.876,99
Pagamenti	(-) 2.334.365,03
Differenza	(+) 135.511,96
Residui attivi	(+) 439.016,99
Residui passivi	(-) 645.089,39
Differenza	- 206.072,40
	Disavanzo (-) 70.560,44

**ANNO 2012**

Riscossioni	(+) 2.437.183,18
Pagamenti	(-) 2.284.406,11
Differenza	(+) 152.777,07
Residui attivi	(+) 501.149,84
Residui passivi	(-) 657.092,78
Differenza	- 155.942,94
	Disavanzo (-) 3.165,87

**ANNO 2013**

Riscossioni	(+) 2.819.256,02
Pagamenti	(-) 2.592.040,47
Differenza	(+) 227.215,55
Residui attivi	(+) 944.924,23
Residui passivi	(-) 1.294.364,78
Differenza	- 349.440,55
	Disavanzo (-) 122.225,00

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014).

Nei prospetti non è indicato l'avanzo di amministrazione applicato all'anno di riferimento. L'applicazione di tale avanzo ha dato un risultato di gestione di competenza positivo.

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Vincolato				5.300,00	
Per spese in conto capitale	105.332,70	24.730,80	18.798,03	109.665,51	
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	142.799,50	82.668,81	49.751,46	42.821,76	
<b>Totale</b>	<b>248.132,20</b>	<b>107.399,61</b>	<b>68.549,49</b>	<b>157.787,27</b>	<b>60.000,00 presunto</b>

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014)

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	740.571,87	918.563,04	710.305,02	711.812,49	747.184,94
Totale residui attivi finali	1.535.902,72	1.148.824,25	918.052,05	731.380,39	1.173.571,08
Totale residui passivi finali	2.028.342,39	1.959.987,68	1.559.807,58	1.285.405,61	1.860.756,02
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>248.132,20</b>	<b>107.399,61</b>	<b>68.549,49</b>	<b>157.787,27</b>	<b>60.000,00 presunto</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	SI per giorni 83	NO	NO	NO	NO

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014)

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		53.400,00			
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	6.800,00	15.370,00	15.870,00	5.300,00	42.800,00
Spese di investimento	190.150,00	169.350,00	72.200,00	10.500,00	102.500,00
Estinzione anticipata di prestiti				28.000,00	
<b>Totale</b>	<b>196.950,00</b>	<b>238.120,00</b>	<b>88.070,00</b>	<b>43.800,00</b>	<b>145.300,00</b>

**4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI  Primo anno del mandato (2008)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	418.861,88	337.035,22	0	1.356,74	417.505,14	80.469,92	353.734,28	434.204,20
Titolo 2- Contributi e trasferimenti	48.051,58	40.753,51	7.538,93	0	55.590,51	14.837,00	83.316,63	98.153,63
Titolo 3- Extratributarie	260.228,17	165.406,03	23.502,45	0	283.730,62	118.324,59	207.006,33	325.330,92
Parziale titoli 1+2+3	727.141,63	543.194,76	31.041,38	1.356,74	756.826,27	213.631,51	644.057,24	857.688,75
Titolo 4 - In conto capitale	953.752,05	429.607,50	1,00	0	953.753,05	524.145,55	64.898,15	589.043,70
Titolo 5- Accensione di prestiti	811.619,58	314.801,04	0	0	811.619,58	496.818,54	348.000,00	844.818,54
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	92.715,39	3.050,06	0	11.233,58	81.481,81	78.431,75	27.488,03	105.919,78
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.585.228,65	1.290.653,36	31.042,38	12.590,32	2.603.680,71	1.313.027,35	1.084.443,42	2.397.470,77

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2009)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	775.015,11	635.039,67	0	8.042,37	766.972,74	131.933,07	501.543,90	633.476,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.265.718,26	761.155,64	0	4.816,33	2.260.901,93	1.499.746,29	478.390,45	1.879.136,74
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	64.613,02	52.307,69	0	0	64.316,02	12.008,33	31.496,31	43.504,64
Totale titoli 1+2+3+4	3.105.049,39	1.448.503,00	0	12858,70	3.092.190,69	1.643.687,69	1.011.430,66	2.655.118,35

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2012)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	363.746,02	241.398,24	661,48	30.056,33	334.351,17	92.952,93	275.894,49	368.847,42
Titolo 2- Contributi e trasferimenti	57.636,46	25.419,17	1.631,73	19.339,02	39.929,17	14.510,00	1.500,00	16.010,00
Titolo 3- Extratributarie	193.785,77	156.226,08	24.383,53	1,83	218.167,47	61.941,39	144.923,65	206.865,04
Parziale titoli 1+2+3	615.168,25	423.043,49	26.676,74	49.397,18	592.447,81	169.404,32	422.318,14	591.722,46
Titolo 4 - In conto capitale	136.410,81	130.511,97	301,26	5.200,10	131.511,97	1.000,00	70.000,00	71.000,00
Titolo 5- Accensione di prestiti	74.015,34	0	0	15.947,36	58.067,98	58.067,98	0	58.067,98
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	92.457,65	47.996,81	0	42.702,59	49.755,06	1.758,25	8.831,70	10.589,95
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	918.052,05	601.552,27	26.978,00	113.247,23	831.782,82	230.230,55	501.149,84	731.380,39

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2012)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	441.851,93	243.974,77	0	57.481,74	384.370,19	140.395,42	284.093,02	424.488,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.092.695,75	496.769,36	0	117.964,81	974.730,94	477.961,58	297.224,86	775.186,44
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,01	0	0	0,01	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	25.259,89	12.077,74	0	3.226,32	22.033,57	9.955,83	75.774,90	85.730,73
Totale titoli 1+2+3+4	1.559.807,58	752.821,87	0	178.672,88	1.381.134,70	628.312,83	657.092,78	1.285.405,61

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	38.790,10	31.730,10	22.432,73	275.894,49	368.847,42
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	5.510,00	0	9.000,00	1.500,00	16.010,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	47.120,21	0	14.821,18	144.923,65	206.865,04
<b>Totale</b>	<b>91.420,31</b>	<b>31.730,10</b>	<b>46.253,91</b>	<b>422.318,14</b>	<b>591.722,46</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	1.000,00	70.000,00	71.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	58.067,98	0	0	0	58.067,98
<b>Totale</b>	<b>58.067,98</b>	<b>0</b>	<b>1.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>129.067,98</b>
TITOLO 6 ENTRATE DASERVIZI PER CONTO DI TERZI	153,54	1.604,71	0	8.831,70	10.589,95
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>149.641,83</b>	<b>33.334,81</b>	<b>47.253,91</b>	<b>501.149,84</b>	<b>731.380,39</b>

Residui passivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	88.383,90	7.154,18	44.857,34	284.093,02	424.488,44
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	176.440,94	62.689,89	238.830,75	297.224,86	775.186,44
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	8.515,83	1.440,00	0	75.774,90	85.730,73
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>273.340,67</b>	<b>71.284,07</b>	<b>283.688,09</b>	<b>657.092,78</b>	<b>1.285.405,61</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	52,43%	40,07%	26,32%	28,14%	39,59%



## 5. Patto di Stabilità interno

L'ente negli anni del periodo del mandato è sempre stato soggetto al patto

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. L'ente ha rispettato il patto in tutti gli anni

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito finale	3.258.533,23	3.108.313,09	2.936.078,09	2.733.974,48	2.570.469,48
Popolazione residente	5268	5277	5268	5250	5266
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	618,55	589,03	557,34	520,75	488,12

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,89%	6,21%	5,59%	5,48%	5,27%

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014)

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. **Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

## 7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2008\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	6.772.925,48
Immobilizzazioni materiali	10.832.974,47		
Immobilizzazioni finanziarie	322,75		
Rimanenze	0		
Crediti	2.397.470,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	2.987.274,58
Disponibilità liquide	464.946,56	Debiti	3.935.514,49
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
<b>Totale</b>	<b>13.695.714,55</b>	<b>Totale</b>	<b>13.695.714,55</b>

\*Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni.

Anno 2012\*\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	6.350.702,17
Immobilizzazioni materiali	11.494.642,94		
Immobilizzazioni finanziarie	5.622,75		
Rimanenze	0		
Crediti	741.477,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	3.550.099,54
Disponibilità liquide	711.812,49	Debiti	3.052.753,69
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
<b>Totale</b>	<b>12.953.555,40</b>	<b>Totale</b>	<b>12.953.555,40</b>

\*\*L'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Conto Economico anno 2008	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	2.550.115,02
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	2.499.574,18
quote di ammortamento d'esercizio	408.414,27
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	- 99.000,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	1.618,82
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	147.025,08
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>	
Proventi	43.901,08
Insussistenze del passivo	12.858,70
Sopravvenienze attive	31.042,38
Plusvalenze patrimoniali	
Oneri	12.590,32
Insussistenze dell'attivo	12.590,32
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>- 162.554,66</b>

Conto Economico anno 2012	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	2.338.848,65
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	2.359.649,95
quote di ammortamento d'esercizio	475.368,35
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	536,08
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	128.667,48
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>	
Proventi	236.356,91
Insussistenze del passivo	60.708,07
Sopravvenienze attive	38.148,84
Plusvalenze patrimoniali	137.500,00
Oneri	246.040,65
Insussistenze dell'attivo	113.247,24
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	132.793,41
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-158.616,44</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	764.301,92	760.696,95	748.678,25	726.386,81	711.376,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	760.696,95	748.678,25	726.386,81	711.376,53	693.012,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>33,76%</b>	<b>33,01%</b>	<b>35,12%</b>	<b>35,30%</b>	<b>23,15%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014)

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Spesa personale*</b> <b>Abitanti</b>	144,15	142,11	135,35	135,08	132,96

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Per l'anno 2013 i dati si intendono provvisori in quanto non è ancora stato redatto il Conto del Bilancio (scadenza il 30.04.2014)

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Abitanti</b> <b>Dipendenti</b>	251,28	250,85	262,50	263,30	274,31

8.4. Nell'arco dell'intero mandato non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Nessuna spesa in quanto rapporti di cui sopra non attivati

8.6. Nessuna spesa in quanto rapporti di cui ai precedenti punti non attivati

## 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	73.187,86	69.072,00	68.457,00	68.423,00	69.346,00

I Fondi degli anni 2011, 2012 e 2013 sono comprensivi delle somme non assoggettate ai vincoli ex-art. 9 c. 2 bis L. 122/2010.

**8.8.** L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

**Attività di controllo:** Nell'arco del quinquennio 2009-2013 l'Ente, pur avendo ricevuto alcune richieste di chiarimenti nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei conti ai sensi dei commi 166-160 dell'art. 1 della Legge 266/2005, mai è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili. Nell'ottica di controlli con funzione collaborativa, l'ente è stato oggetto di n. 2 (due) pronunce da parte della Corte dei Conti a seguito delle quali ha adottato gli opportuni provvedimenti.

**Attività giurisdizionale:** Nell'arco del quinquennio 2009-2013 l'Ente non è mai stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei Conti.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** L'ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore del Conto.

## Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

L'ente nel periodo di riferimento ha effettuato tagli nelle spese sotto indicate, ottenendo i risparmi ivi descritti:

Spese per telefonia fissa uffici comunali, scuole e biblioteca

Anno 2009 - € 16.559,31

Anno 2013 - € 6.949,81

Spese per illuminazione pubblica

Anno 2009 - € 115.000,00

Anno 2013 - € 75.280,00

Spese per periodico comunale

Anno 2009 - € 6.816,80

Anno 2013 - € 0

Spese per corsi di aggiornamento al personale

Anno 2009 - € 3.866,98

Anno 2013 - € 1.492,50

Spese per consulenze informatiche

Anno 2009 - € 4.000,00

Anno 2013 - € 0

## Parte VI – Organismi controllati

### 1. Organismi controllati

L'Ente non ha organismi controllati.

#### 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non sussiste la fattispecie

#### 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non sussiste la fattispecie

#### 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non sussiste la fattispecie

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

Nell'anno 2009 l'adempimento era obbligatorio solo per i comuni superiori 40.000 abitanti.

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005	013		57.925.025,00	1,24	46.600.897,00	379.182,00
3	013			51.266.988,00	1,24	4.162.501,00	1.136.703,00
3	013			2.607.151,00	1,24	209.201,00	4.031,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

#### 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sussiste la fattispecie

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI VIGONE che viene trasmessa alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, come da Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013.

Li 24 febbraio 2014



Il SINDACO  
Ambrogio Claudio RESTAGNO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 25 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario  
Dott. Aldo TODARO

A handwritten signature in black ink, corresponding to the name Dott. Aldo TODARO.